

# NOTIZIARIO S.M.E.I.

Notizie e comunicazioni della Società Missionaria Evangelica Italiana "Norman Meeten"

Poste Italiane – Spedizione in Abb. Postale Art. 2 comma 20/c Legge 662/96 DCI Sicilia, Prov. CT

---

## **IL SAMARITANO "DISTRATTO"**

La mia è una storia triste. Non volevo raccontarla, ma qualcuno mi ha convinto che potrebbe essere utile. Non sto a descrivere i particolari di come un giorno sono stato assalito da delinquenti, i quali mi lasciarono mezzo morto sul bordo di un marciapiede. Pensavo di essere più fortunato di quell'uomo che, molti anni prima di me, aveva passato un'esperienza analoga: lui era in una via quasi deserta, mentre io ero nel bel mezzo di una città. Ero lì, con le costole rotte e le ferite infette, mentre tantissima gente mi passava a fianco senza notarmi. Ne ho visti a decine di sacerdoti e Leviti che hanno voltato lo sguardo allungando il passo. Ma sapevo bene di non dovermi aspettare niente da loro. Io aspettavo un'altra categoria di persone che, tanti anni prima, aveva fatto tanto bene a quell'uomo sventurato come me. Un giorno mi sembrò di vederne uno, proprio lì sul mio marciapiede. Non potevo esserne sicuro, ma aveva tutta l'aria di essere un samaritano. Qualcosa non mi convinceva nel suo sguardo, ma i suoi abiti sembravano quelli di un samaritano. Fui acceso di speranza. Alzai la testa fissandolo continuamente, sperando che si accorgesse di me... ma lui camminava con la testa bassa, aveva gli occhi pieni di tristezza e sembrò non avvedersi completamente di me. Eppure, ero quasi sicuro che si trattasse di un samaritano. La mia condizione intanto peggiorava progressivamente. Cominciavo a perdere ogni briciolo di speranza. Dopo pochi giorni vidi passare ancora quell'uomo. Sembrava meno cupo dell'altra volta. Io feci un piccolo gemito. Mi notò. Fermandosi davanti a me, mi regalò un cenno di sorriso. Restò in silenzio a guardarmi, poi si decise a sedersi sul marciapiede con me. Mi chiese il nome. Fece qualche commento sul clima e sull'economia. Poi iniziò a parlarmi dei suoi problemi. Io pensavo che lui si fosse accorto della mia condizione, ma evidentemente mi sbagliavo. Parlò a lungo di se stesso e della sua famiglia, finché disse di essere stanco di stare seduto in terra. Mi chiese se anch'io volessi mettermi sulla panchina. In seguito al mio cenno, mi prese e, con molta fatica, riuscì a farmi sedere. Ero così felice e riconoscente! A quel punto disse che per lui era tardi, e se ne andò. Quella notte fece molto freddo e io mi sentivo davvero molto male; ero convinto che non avrei potuto superare un'altra notte così. Non avevo più forze e la vista mi si annebbiava. Fortunatamente passò un ragazzo che mi offrì almeno una coperta. Arrivò la domenica. Una domenica luminosa di ottobre. Mi addormentai mentre il sole mi accarezzava il viso. Verso mezzogiorno arrivò il mio amico. Fu lui che mi svegliò. Mi aiutò a sollevarmi e prese posto a fianco. Lui aveva un aspetto migliore degli altri giorni; mentre io non ero mai stato così male prima. Parlava, ma io facevo una gran fatica ad ascoltarlo. Era più elegante e profumato. Aveva con sé una valigetta che io studiavo con attenzione perché mi incuriosiva molto. Continuavo a sperare ancora che lui fosse un samaritano. Ero così tentato di chiederglielo, ma mi mancava il coraggio. Alla fine, con un filo di voce, trovai la forza per domandargli dove fosse andato quella mattina. Lui sembrò imbarazzato. Cominciò a dire qualcosa di vago: un incontro di amici, una festa; avevano cantato e ascoltato qualcuno che parlava... cambiò subito argomento. A casa sua le cose non miglioravano. Si sentiva incompreso e solo: i soliti discorsi. Versò qualche lacrima. Prese la sua valigetta e l'aprì. Io fui un pò indiscreto cercando di vedere subito cosa contenesse. Lui si dimostrò infastidito dalla mia curiosità. Speravo tanto che avesse qualcosa per me, ma si affrettò a prendere un fazzoletto per asciugare le sue lacrime e la richiuse. Avevo comunque intravisto un libro. Ero sicuro che si trattasse proprio di quel libro che normalmente portano con sé i samaritani, specialmente la domenica. Gli chiesi che libro stesse leggendo. Lui sembrò non far caso alla mia domanda. Forse io non avevo più abbastanza voce per essere sentito. Lui era ormai completamente immerso nei suoi pensieri. Quel briciolo di luce che aveva sul volto un'ora prima, l'aveva già perso. Si alzò e con un cenno di saluto mi lasciò così. Io mi coricai ancora sulla panchina. Non vidi più quell'uomo. Dentro di me è rimasto il dubbio che si trattasse veramente di un samaritano. Non capisco perché fra le centinaia di persone che mi sono passate a fianco, nessuno si è mai accorto di quanto io stessi soffrendo. Ma ormai è troppo tardi. Non sono più su quella fredda panchina. Ho lasciato il posto ad una donna sfortunata come me. Io non ho più bisogno di una panchina e neanche di un samaritano: per me è ormai troppo tardi. Ma quella donna ha bisogno urgentemente di un samaritano. Se esistono ancora sulla terra, andate a cercarla! ... o sarà troppo tardi anche per lei. Addio.

*Michele Giardina, un samaritano come altri, tante volte troppo distratto*

**Notiziario S.M.E.I.**

Mensile della Società Missionaria  
Evangelica Italiana “  
Norman Meeten”

**Direttore Responsabile**  
Salvatore Ciaccio

**Redattori:**

Agata Ciaccio, Letizia Cantarella,  
Vincenzo Paci, Naomi Alberti

**Redazione:**

Notiziario S.M.E.I.  
Corso Indipendenza 29  
95126 Catania  
Tel/fax 095-202735  
Cell. 3473714509  
C.F. 93080720878  
P. I.V.A. 03990680872

E-mail: [smeimission@inwind.it](mailto:smeimission@inwind.it)

**Internet:**

<http://www.geocities.com/smeiweb>

**Per i vostri doni:**

C/c postale n°19308956 intestato a S.M.E.I.  
Banca Popolare di Novara c/c n°. 286/13318  
ABI 05608 C.A.B. 16906  
(specificare la causale del versamento)

**Stampa:**

Fotocopiato in proprio

**Aut. Trib. di Catania n. 7/02 del 04.04.2002**

\*\*\*\*

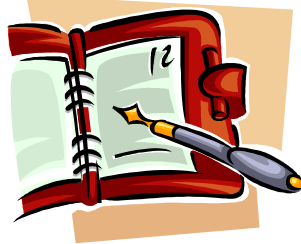
In conformità alla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali, la S.M.E.I. garantisce ai propri sostenitori la massima riservatezza dei dati da loro forniti, e la possibilità di richiederne gratuitamente la rettifica o la cancellazione, scrivendo in Sede. I dati in possesso di S.M.E.I. sono custoditi in un archivio elettronico, e saranno usati soltanto per inviare ai sostenitori la corrispondenza relativa alla S.M.E.I.

\*\*\*\*

Le opinioni espresse nella rivista sono esclusivamente degli Autori e non necessariamente sono condivise dall'editore. I testi possono essere utilizzati citando la fonte.

**PREGHIAMO PER I SEGUENTI SOCI MISSIONARI- MARZO 2005**

<b>Lunedì</b>		<b>7</b> Lombardo A. Sorbo Robe Hill Larry	<b>14</b> Fam. RussoS. Bautista Grigna	<b>21</b> Nima Tesheri Franzese Gia	<b>28</b> Fam. Citarella Gaeta Filippini M. Vittoria
<b>Martedì</b>	<b>1</b> Fam.Torrone R. Fam.Chinnici G. Baffi Francesca	<b>8</b> Guzzardi A. Blaesius F. Aresi Luca	<b>15</b> Cantarella Dari Roka Amrit	<b>22</b> Stevanus Ma Gonzales Josè	<b>29</b> Fam. Paci Vincenzo
<b>Mercoledì</b>	<b>2</b> Fam. Califano Ci Antonio Lopez	<b>9</b> Angelelli Luciano Gangi Aldo Maticheccia V.	<b>16</b> Maestrini Gian. Amendola G.	<b>23</b> La Spina Giu D'Oppido Fr Alberti Naomi	<b>30</b> ProfennaVincenzo Mauriello Claudio Oscar Marcellino
<b>Giovedì</b>	<b>3</b> Norman Meeten Rai Timothy	<b>10</b> Ciaccio Marco Patanè Rosario	<b>17</b> Fam. Ciaccio Sa Viterbo Frances	<b>24</b> Fam. Nappi Scapini Fabrizi	<b>31</b> Amato Gaetano Karthak Tapan
<b>Venerdì</b>	<b>4</b> Occhiato Enrico De Falco Vinc.	<b>11</b> Romeo Mario Fabbricino Lui	<b>18</b> FamPalmisano Lacarcel Ros	<b>25</b> Fam Mauriello P. Annunziata E.	
<b>Sabato</b>	<b>5</b> Titone Giuseppe Cantarella Davide	<b>12</b> Attardi Rocco Thocker Lama	<b>19</b> Fam TrovatoA Monserrate Ga	<b>26</b> Lavatelli Giovanna Cassarà Emanuele	
<b>Domenica</b>	<b>6</b> Bruno Onofrio Cantarella Alb.	<b>13</b> Robert Mfuna Citarella Luigi	<b>20</b> Cantarella S. Fam Giardina	<b>27</b> Sanchez Josè A. Garrote Manuel	



# Memorandum

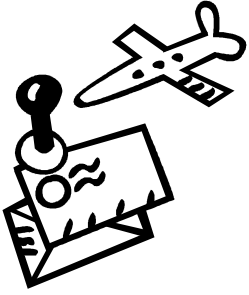
- ✘ **Aspettiamo** con gioia la visita del fratello Norman. Non sappiamo ancora le date con esattezza, ma contiamo di averlo tra noi al più presto.
- ✘ La SMEI si è attivata per la **raccolta fondi** per l'Asia in occasione del disastro dovuto al terremoto e maremoto. Inizialmente abbiamo atteso per vedere come la situazione si delineasse, per sapere come e cosa fare. Il Signore ci ha aperto una porta col fratello Gerry Testori di Missione Possibile. Lui si recherà in Thailandia e Sri Lanka a Febbraio, quindi affideremo a lui le nostre offerte. Gerry conosce personalmente alcuni pastori e consegnerà nelle loro mani le somme raccolte. Ringraziamo quanti hanno avuto in cuore di dare per i fratelli che si trovano in grande difficoltà:
- ✘ **Una dimostrazione d'amore** e un gesto di grande valenza spirituale ci giunge dal Cameroun! Dopo il terremoto in Asia, abbiamo ricevuto una strana telefonata dal fr. Blaesius. Inizialmente pensavamo di aver frainteso, ma in occasione di una seconda telefonata, abbiamo capito perfettamente: la chiesa di nKongsamba(Cameroun) che conosciamo molto bene, ha stanziato un'offerta di € 650,00 per i bisognosi in Asia!! Abbiamo detto al fr. Blaesius che per noi tutti è una bella lezione di carità cristiana! Se loro che sono poveri hanno potuto fare tanto, quanto di più dovremmo fare noi? A voi la riposta!
- ✘ **Vogliamo pregare molto per una coppia di nostri Soci Missionari:** Michele e Rahel Giardina(vedi articolo all'interno). Questi cari hanno avuto in cuore di dedicarsi al ministero cristiano a tempo pieno, così Michele ha lasciato il suo lavoro secolare, hanno una bambina piccola e un'altra in arrivo. Vivono a Bergamo ma durante il corso di quest'anno si sposteranno appunto per il ministero. Hanno scelto di servire Dio evangelizzando il mondo arabo! Non è e non sarà facile, lavorare tra gli arabi ed è anche un rischio, ma loro hanno deciso di correrlo. Partiranno per il Nord Africa e lavoreranno in Italia e in Europa. Vogliamo aiutarli? Come? Pregando, ma anche finanziariamente. Ci sono diversi modi: 1) inviare un'offerta al fondo missionario della SMEI specificando la destinazione; 2) impegnarsi a sponsorizzare questa famiglia con un minimo di € 20,00 al mese per un periodo minimo(rinnovabile!!) di un anno, in questo progetto **servono 25 persone volontarie** che "adottino" questa famiglia missionaria. V'incoraggiamo caldamente a prendere in considerazione la seconda possibilità, ma facciamolo presto!! Sarai tu uno dei 25?
- ✘ **VIII Assemblea Generale dei Soci!** Sin da ora comunichiamo la data: dal **13 al 15 Maggio 2005 c.a. a Roccella Jonica**. Organizzate i vostri impegni per essere presenti durante questi due giorni. Lo scorso anno eravamo circa 80 persone, ed è stata un'occasione meravigliosa per la comunione fraterna oltre che per i lavori assembleari della SMEI. Dovrebbe essere con noi il fr. Blaesius dal Cameroun(ce ne darà conferma) che porterà la Parola e ci darà informazioni sull'opera in Cameroun. Contiamo anche sulla presenza dei Soci all'estero, sarà un vero arricchimento spirituale. I costi e le modalità di partecipazione saranno a presto disponibili! Vi aspettiamo numerosi!
- ✘ **Invitiamo, ancora una volta, tutti i Soci** ad inviare notizie, informazioni, meditazioni per il nostro Notiziario. Lo abbiamo detto tante volte ma pochi sono coloro che hanno inviato un contributo. Vi saremo grati se lo farete!



## IN ITALIA NGAWANG SANGDROL, EX PRIGIONIERA POLITICA TIBETANA

Ngawang Sangdrol, monaca tibetana, la prigioniera politica con la piu' lunga condanna mai inflitta dalle autorita' cinesi per reati di opinione, sara' in Italia, ospite di Amnesty International e dell'Associazione Italia-Tibet, dal 14 febbraio al 5 marzo.

Durante la sua permanenza in Italia, Ngawang Sangdrol saluterà i Gruppi di Amnesty International e gli attivisti di Italia-Tibet e di varie altre associazioni che per oltre dieci anni hanno lavorato per la sua scarcerazione. Il programma prevede inoltre un'audizione presso la Commissione straordinaria per i diritti umani del Senato, incontro con enti locali e ricevimenti ufficiale da parte del Consiglio regionale del Piemonte e del Comune di Firenze (che, insieme a molti altri centri, ha conferito a Ngawang Sangdrol la cittadinanza onoraria). Imprigionata già all'età di 13 anni, nel 1990, per nove mesi, dal 1992 Ngawang Sangdrol ha ricevuto successive condanne per un totale di 21 anni di carcere, sempre per aver chiesto, in modo non violento, l'indipendenza del Tibet. In carcere ha sofferto per le condizioni di prigionia proibitive, per i maltrattamenti e le torture che ha subito ed ha visto morire molte compagne che hanno condiviso la sua drammatica sorte. Quella che rimane ancora oggi la più lunga condanna comminata a una detenuta politica in Tibet, sarebbe terminata nel 2013. Il suo caso fu adottato da Amnesty International come simbolo della repressione non solo del popolo tibetano ma di tutti gli attivisti non violenti. Il 17 ottobre 2002 Ngawang Sangdrol è stata liberata. Dopo qualche mese le è stato consentito di curarsi negli Stati Uniti, dove vive attualmente, ospite di attivisti tibetani in esilio.



# Ci scrivono

## Dalla Thailandia

*Caro fratello Enza,*

Fra le persone vicino a me, nessuna e' stata interessata dallo tsunami. Abbiamo aperto una chiesa in Pang Nga qualche tempo fa ma non ho ancora notizie se ha subito danni e quali.... In quella zona e' il caos ed e' molto difficile mettersi in contatto con qualcuno. Mi informo in giro anche per altre cose e ti faccio sapere. Comunque le ultime notizie .... in generale sono che hanno abbastanza cibo donato e vestiti. Per gli stranieri coinvolti e' solo questione di tempo per rimpatriare. Per le salme si vedrà se potranno essere trasportate (gli annegati sono rigonfi di acqua e stanno marcendo velocemente e c'e' pericolo di contaminazione e di diffusione di malattie... non so se li bruceranno o cosa) E' un caos mai visto e neppure mai pensato dalle autorità thailandesi.

I thailandesi..... che hanno perso tutto (spazzato via dalle acque solo in parte sepolto dalle macerie) sono ancora sotto shock. Il governo e' intervenuto annullando i pagamenti delle tasse per quelli che sono stati coinvolti, la sospensione dei pagamenti degli interessi sui prestiti per le imprese di servizio e per gli studenti.... Non si sa ancora

quando si potrà ricominciare a ricostruire. Ho appena parlato con il nostro coordinatore ... che sa tutto di tutti. Forse abbiamo un contatto in Krabi. Per le prossime due settimane nessuno può entrare nella zona, in quanto stanno cercando di ripulirla, dopo di ciò avranno bisogno di aiuti per ricostruire... ti farò avere più informazioni .

*Manuela Giannini*



## Dal Nepal

*Caro fratello Paci,*

auguri per un felice anno Nuovo dal Nepal. Come state tutti? Noi stiamo bene in famiglia e in Chiesa va bene anche. Anche se il Nepal non è stato colpito dallo Tsunami i Nepalesi hanno paura. Noi dobbiamo affrontare sfide più grandi per proclamare l'amore e la salvezza di Cristo. Il Nepal cade in una zona sismica attiva dove la media è di 8.0 gradi della scala Richter: nel 1934 un terremoto colpì il Nepal e centinaia di migliaia di persone morirono, e anche nel 1989, un terremoto di grado 7.5 della scala Richter, dove più di 70.000 persone morirono e più di un milione restarono senza casa. Ora le persone hanno paura che un terremoto enorme possa avvenire ad ogni momento, e sono aperte di prima al vangelo di Cristo. I maoisti continuano

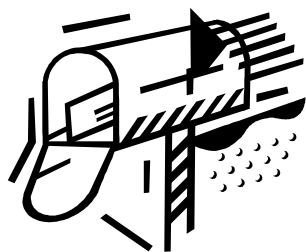
l'insurrezione e l'incertezza politica ha reso le persone più depresse e oppresse, così hanno bisogno di Colui che può liberarli da tutta quest'agonia e disperazione, Cristo è il solo che può liberare il Nepal da ogni schiavitù.

Pregate che possiamo portare il messaggio d'amore e speranza a tutte queste persone. Alcune Chiese che erano state chiuse dai maoisti nelle aree collinari, sono state aperte, alcune sono ancora chiuse, pregate che Dio intervenga. Il 25 Dicembre abbiamo proiettato il Film Jesus attraverso 18 delle reti principali di Kathmandu in contemporanea, e più di 300.000 persone l'hanno visto. Abbiamo appena avviato il programma di saturazione della città di Kathmandu, 35 Chiese si sono unite per collaborare in questo grande compito. Il programma a Butwal è pressoché finito. Sto preparando un rapporto annuale che spedirò alla fine di questo mese con delle fotografie. Sento che quest'anno ho bisogno di fare più in IBS e negli altri tirocini evangelici. Grazie per il vostro appoggio continuo attraverso le preghiere e i finanziamenti. Vi siamo grati per l'amore che ci avete dimostrato in modi pratici, vi amiamo e vi teniamo nei nostri cuori.

Perché Lui Vive..

*Shashi d*





### Dal Nepal

*Ci manchi molto!*

Ieri ed oggi sono venuti a trovarci quattro ex-alunni, laureati a Ezra. Avevamo molto da condividere su come Dio li ha usati nella loro zona. Uno di loro ha raccontato di avere battezzato 78 persone, la maggior parte delle quali è venuta alla conoscenza di Dio tramite la guarigione. Ora lui ha circa 100 persone nella sua congregazione, alcuni ancora da battezzare. Un altro ha raccontato di 12 persone battezzate grazie al suo ministero (lui si è laureato nel giugno 2004). Un altro ha condiviso che in quell'area i maoisti hanno chiuso otto chiese. Ugualmente le persone stanno venendo alla conoscenza di Cristo. Anche oggi avremo molto da condividere. Lode a Dio. Questi sono il frutto del seme seminato attraverso Ezra. Abbiamo pregato l'uno per le necessità dell'altro. Nelle loro zone le scuole sono state chiuse dai maoisti (i comunisti), così non possono mandare i bambini a scuola. Grazie per le preghiere. Noi stiamo pregando per la terra e per avere costruzioni nostre così da non aver bisogno di pagare affitti ecc.

**Daniel Ghale.**



### Caro Enzo

siamo arrivati a Kathmandu ieri pomeriggio dopo un lungo viaggio, e abbiamo cominciato il nostro lavoro. C'è stato bel tempo durante l'intera settimana. La notte siamo stati a Damak in comunità con il pastore, l'anziano

## Ci scrivono

e le altre persone. Abbiamo incontrato gli studenti di OM e li abbiamo incoraggiati, dando loro 200 NRs. ad ognuno come regalo per incoraggiarli nel ministero. Mia madre, mio fratello più giovane e mio nipote stanno benissimo. I genitori di Bharati anche. Ho incontrato i miei discepoli Bal Kumar Lama e John Mukhia, e li ho esortati ad avviare una Chiesa nuova nel loro luogo nativo. Loro vivono uno in città ed uno in un villaggio, e sono molto ottimisti. Io sono sicuro che Dio li userà per il Suo regno. Adesso stanno lavorando ed erano miei compagni di classe e li ho condotti a Cristo durante la scuola. In quel tempo Dio mi ha aiutato a condurre quattro miei compagni di classe nel Suo regno, ed uno di loro nel ministero. Il suo nome è Pastore Bimal Rai. C'è una Chiesa a Darjeeling, in India con alcuni credenti. Il Pastore è troppo giovane ed è disposto a servire Dio con me. Per favore pregate per lui, si chiama Anand Rai. Io gli ho fatto un piccolo regalo. Il mio pastore, quello che mi ha battezzato in acqua, e mi chiamò Timothy, è morto solo un mese fa. Dio mi ha dato l'opportunità di parlare nella mia Chiesa madre e condividere la mia visione e il mio ministero, chiedendo di pregare per me ed il mio ministero. Bharati ed io siamo estremamente grati a voi per le vostre preghiere e l'unione nel ministero. Noi abbiamo bisogno di voi e del vostro appoggio finché Dio ci sostiene per portare il Suo ministero. Dio vi benedica riccamente!

**Timothy, Bharati e Prabhat Rai**



### Dal Camerun

*Ciao Enzo,*

felice Natale e buon Anno Nuovo nel nome meraviglioso del Signore. Conoscerti nella volontà del Signore è stata una vera benedizione, una consolazione dei nostri cuori come d'altri fratelli. Helen e io ringraziamo Dio per te, caro fratello, e per la tua cara moglie, che ti chiediamo di portare con te la prossima volta che verrai a visitarci. Siete stati nei nostri pensieri e nel nostro cuore continuamente, il tuo amore e le tue cure sono state una fonte di grande incoraggiamento per noi. Come sta Davide? Helen l'altro giorno si è svegliata e mi ha chiesto il numero di telefono di Davide. Sfortunatamente l'io non l'avevo, ma le ho chiesto se sarebbe capace di parlare in italiano con Davide; lei ha risposto che l'amore non ha confini linguistici. Per favore ci spedisce il suo numero, perché Helen ancora è determinata a parlargli? Saluti a tua moglie e ai fratelli. Prima che mi dimentichi, ho comprato il generatore elettrico per circa 1350 euro, dei cavi e col resto ho pagato l'elettricista per montarlo. Sarà in funzione già dalla prossima settimana. Grazie. I fratelli che avevano parlato delle tegole all'inizio dell'anno hanno detto nient'altro? Come per il forno, stiamo pensando di farne uno nuovo qui, perché il pane continua ad essere uno degli articoli più costosi del menu della scuola. Noi



## DA TREVIGLIO

*Cari fratelli e amici della S.M.E.I, abbiamo la gioia di condividere con voi le ultime novità sulla nostra famiglia e l'opera di grazia che Dio sta continuando a realizzare in nostro favore. Nel caso in cui alcuni lettori non ci conoscessero ancora di persona, ci presentiamo personalmente.*

### **Notizie sulla famiglia**

*Siamo una giovane famiglia composta da Michele e Rachele (30 anni entrambi) e dalla piccola Lea (poco più di un anno). Siamo in attesa di un altro bimbo/a per febbraio. Ci siamo sposati due anni fa in Svizzera, in quanto Rachele proviene dalla Svizzera tedesca. Prima di trasferirsi in Italia, Rachele lavorava nella parte francese come missionaria a tempo pieno fra gli adolescenti; insieme ad un team formavano un gruppo di amici che veniva guidato progressivamente verso la fede. Attualmente abitiamo a Treviglio (BG) e qui siamo impegnati nella cura di una comunità evangelica di circa venticinque membri. Già dal periodo del fidanzamento abbiamo sentito un forte peso comune per la missione. Ci siamo sposati con la convinzione e il desiderio di servire Dio insieme in una direzione ben precisa. Una visione per il futuro Per diverso tempo, abbiamo avuto un'idea troppo vaga di ciò che avremmo dovuto fare. Così, durante parecchie settimane dedicate alla ricerca della Sua volontà, Dio ci ha messo lo stesso peso sul cuore. È cresciuta anche la consapevolezza che l'unico modo per perseguire la nostra visione era quello di servire Dio a tempo pieno.*

### **La nostra visione in breve:**

***Dove** ci sentiamo chiamati? Abbiamo un particolare peso per l'Europa e cominceremo dall'Italia. **Cosa** vogliamo fare? Vogliamo condividere l'Evangelo con gli altri per condurli alla vera fede in Cristo Gesù. **Chi** vogliamo raggiungere? Sul nostro cuore sono tutti gli emarginati della società, come i poveri, i disadattati, gli stranieri, tra i quali i musulmani. **Come** vogliamo procedere? In modo creativo e concreto! Vorremmo affiancare all'evangelizzazione "classica" (a tu per tu) anche un tipo di evangelizzazione più creativa (teatro, mimi, sketch, pupazzi, musica, ecc.). Speriamo anche di sviluppare gradualmente delle opportunità di aiuto concreto e di impegno sociale. Intendiamo porgere innanzitutto l'Evangelo, ma ci prefiggiamo di non tirarci indietro di fronte ai bisogni materiali di quanti incontreremo, dedicando a loro tempo, amicizia e sostegno.*

### **Osare i primi passi**

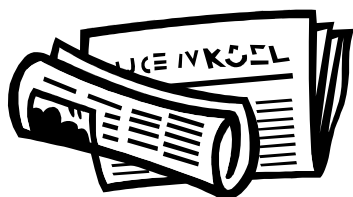
*È una grande avventura camminare con Dio, ma ancora più grande dedicare tutta la nostra vita al Suo servizio! Sentiamo che è arrivato il momento di compiere nuovi passi di fede, di lasciare la nostra "sicurezza" finanziaria e di confidare sulla Sua provvidenza e guida.*

*Confidando solo nella grazia di Dio, vorremmo osare i seguenti passi:*

- ✓ *Michele ha già lasciato il suo lavoro all'inizio di dicembre.*
- ✓ *A partire da gennaio 2005, dedicheremo un anno di formazione al ministero. Per quanto concerne l'evangelizzazione dei musulmani saremo seguiti in particolare dai missionari di MEtA (Ministero Evangelico tra Arabi), con i quali abbiamo già un rapporto di collaborazione. La loro esperienza pluriennale fra i musulmani risulterà molto utile per una formazione completa. Se piacerà a Dio, suddivideremo l'anno indicativamente nel modo seguente:*
  - *3 mesi in Italia per conoscere meglio il lavoro di MEtA e anche per preparare i soggiorni all'estero che seguiranno.*
  - *3 mesi in un Paese europeo (per es. in Francia) per fare delle esperienze pratiche nell'evangelizzazione e nel campo sociale.*
  - *3 mesi in un Paese nord-africano.*
  - *La fine dell'anno 2005 ancora in Italia per pianificare il nostro futuro in base agli esiti delle esperienze già fatte.*

*Se lo desiderate, continueremo volentieri a tenervi informati sull'evolversi degli eventi. Potete richiedercelo anche tramite e-mail: [michele.giardina@tiscali.it](mailto:michele.giardina@tiscali.it).*

*Sentiamo il bisogno delle vostre preghiere!*



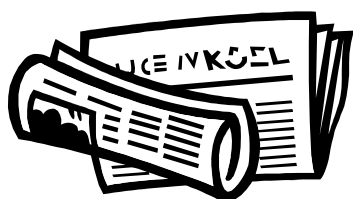
## Dal Nepal: potrebbe essere dichiarato lo Stato di emergenza.

Il Portavoce del governo e il Ministro per l'Informazione e la Comunicazione, Dott. Mohamed Mohsin, ha avvertito che il governo potrebbe essere costretto a dichiarare uno stato di emergenza se i maoisti continueranno a bloccare indefinitamente diverse parti del paese. All'uscita dall'incontro nella residenza del Primo Ministro a Baluwatar venerdì, una maratona lunga quattro ore, il Dott. Mohsin ha comunicato ai reporter che il consiglio dei ministri non ha discusso il problema nella riunione.

Nel Novembre 2001 il governo, allora condotto da Sher Bahadur Deuba, aveva dichiarato uno stato di emergenza su scala nazionale e per la prima volta aveva schierato l'esercito per combattere i ribelli. Lo stato di emergenza durò approssimativamente otto mesi. Il Dott. Mohsin ha detto che il governo assumerebbe quello che ha definito 'la piena forza di stato' per combattere l'insurrezione. "Il governo è, comunque, ancora disposto a chiarire il problema attraverso il dialogo". Ha affermato anche che il governo non avrebbe tollerato la tattica maoista di realizzare i loro interessi partigiani imponendo un blocco nella capitale.

Il consiglio dei ministri che si è incontrato giovedì ha deplorato l'atto maoista del blocco delle strade pubbliche principali del paese. Il governo ha costituito anche un comitato di 14 membri condotto dal Deputato Primo Ministro Bharat Mohan Adhikary per mantenere gli approvvigionamenti essenziali a Kathmandu e nelle altre parti del paese.

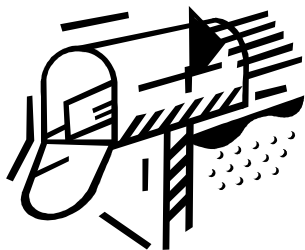
nepalnews.com 25 Dic 04



## CINA: SCOLARESCE PORTATE AD ASSISTERE ALLE SECUZIONI, DENUNCIA AMNESTY INTERNATIONAL

Secondo quanto riportato da un sito internet cinese, alcune centinaia di studenti tra i 6 e i 17 anni, sono stati portati ad assistere all'esecuzione pubblica di sei condannati a morte in quello che Amnesty International descrive come una 'modalità' veramente macabra di celebrare una ricorrenza 'Il governo cinese 'celebra' regolarmente le feste nazionali mandando a morte decine e decine di persone'? ha affermato Karen Hooper, coordinatrice pena di morte di Amnesty Italia.

Quest'anno il Festival di meta' autunno e' coinciso con la Festa nazionale cinese del 1° ottobre e c'e' stato un elevato numero di esecuzioni, almeno 100 secondi dati disponibili. Le scolaresche facevano parte di un pubblico di oltre 2.500 persone, convocato il 27 agosto in una palestra di Changsha (capitale della provincia dello Hunan) per assistere alla fucilazione pubblica di sei condannati a morte. Gli alunni delle scuole elementari e medie, nelle loro uniformi scolastiche, hanno ascoltato i capi d'accusa (aggressione, sequestro e omicidio) e poi hanno assistito all'esecuzione dei sei prigionieri. Amnesty International si oppone alla pena di morte in ogni circostanza. Portare bambini ad assistere alle esecuzioni viola palesemente la Convenzione sui diritti dell'infanzia, ratificata dalla Cina



## Ci scrivono

### *Dal Nepal*

*Sto male a causa della tosse, ho il raffreddore e la tonsillite. Prabhat ora sta bene. Il 19 Dicembre la congregazione di 8 Chiese e Gioventù per Cristo ha celebrato insieme il concerto di Natale in una sala pubblica fra gli invitati tanti amici non-Cristiani. Più di 150 indù e buddisti hanno partecipato alla festa. C'era anche un rinfresco. La nostra Chiesa ha distribuito 140 trattati evangelistici. Un mio amico aveva dato i soldi per stamparli, e abbiamo fatto otto mila copie. Il titolo è: "Assicurazione sulla Vita ". Il 20 e 21 Dicembre c'era sciopero. Un evangelista della nostra Chiesa ed io abbiamo distribuito 300 trattati il giorno 20, e 200 il giorno 21 Dicembre per strada e alla fabbrica di tappeti. Il 25 abbiamo invitato i nostri amici non-Cristiani per la festa di Natale nella nostra Chiesa. Più di 50 non-Cristiani sono venuti in Chiesa. Dopo c'è stata l'Agape. Anche se non stavo bene, per la tosse e la tonsillite, ho condiviso il messaggio ingoiando un numero infinito di pastiglie per la tosse. Ma ho potuto predicare. Lode a Dio! Satana ha perso la partita. Gloria a Dio! Molte persone hanno pregato per ricevere Cristo. Le nostre Chiese succursali hanno celebrato anche la festa di Natale a Damak e Pathri. La Chiesa che abbiamo a Pathri è in un campo di rifugiati*

*Bhutanesi. Abbiamo un'altra Chiesa a Mahottari. Per favore pregate per tutti loro. Ora la condizione politico-sociale ed economica del Nepal è peggiorata molto a causa dei maoisti, anzi è un problema irrisolvibile. Molti beni non sono disponibili al mercato; il loro costo è aumentato molto. Ogni giorno più di 20 persone perdono la vita a causa della guerra. Molti stanno fuggendo dai villaggi. La vita è insicura. Pregate per la pace in Nepal. Noi stiamo avviando una scuola biblica dal 1 Febbraio 2005 insieme con l'associazione Crociata dell'Università per Cristo e la Comunità dei Bambini. Pregate che Dio provveda tutte le nostre necessità con la sua ricchezza. Domani un evangelista della nostra Chiesa andrà in India per due settimane ed avrò quindi doppiae responsabilità. Bharati sta aiutandomi, ma la maggior parte del tempo è per nostra figlia Prabhat. Pregate per noi.*

*Grazie ancora una volta per il vostro amore e l'interesse! Dio vi benedica tutti!*



**Timothy, Bharati e Prabhat Rai**

### *Dallo Zimbabwe*

*Sono spiacente di non aver dato notizie, ma abbiamo avuto un due*

*settimane molto occupate. Abbiamo trascorso dei momenti meravigliosi alla Conferenza dei Pastori. Le persone sono state rinnovate e incoraggiate. (Les ha predicato di sera alle riunioni, dei messaggi semplici ma potenti.) Chiaramente molto del piacere è nell'incontrare i vecchi amici. Alcuni di questi pastori ancora sono nelle fattorie dove i coltivatori europei sono andati via e loro si sono sacrificati essendo una "spalla dei bianchi". È stato bellissimo vedere i Pastori Chambo e Peter Pound dalle Malawi, i Pastori Elvis e Emmanuel (genero di Chambo) che è stato espulso dalle fattorie e sta pensando di trasferirsi alle Malawi. Una cosa commovente è stata che i pastori, e i laureati, hanno comprato a John e me un orologio come apprezzamento di quello che abbiamo fatto, e quelli dalle Malawi ci hanno dato un bello scialle e del riso. Domenica scorsa la squadra ha trasferito il campo sul Lago Chivero, un parco subito fuori Harare. Lunedì ad Harare per fare la spesa, martedì per rilassarci e osservare gli animali - rinoceronti, giraffe, zebre e antilopi. Ognuno, incluso John e Martha, è uscito mercoledì così c'era molta pace qui. Buone le piogge nell'ultimo paio di giorni ma sfortunatamente qualcuno si è dimenticato di controllare l'olio nel trattore principale e il motore è distrutto -*



## Ci scrivono

### *Dal Regno Unito*

Molte grazie per i vostri saluti. Vorremmo augurarvi anche noi un Felice Natale e un anno Nuovo molto benedetto. Come abbiamo condiviso negli aggiornamenti precedenti, abbiamo avuto un 2004 molto occupato nelle visite in questo paese così come in Zimbabwe, Africa Meridionale, Cipro e Irlanda. Abbiamo avuto molte avventure e sorprese, forse l'apice è stato in Africa Meridionale dove abbiamo perso tutti i nostri soldi e importanti documenti. Siamo stati particolarmente benedetti nel fare nuove conoscenze e nel rinnovare le vecchie. Ci sono state gioie e angosce in questi contatti. Molti stavano lottando contro relazioni rotte, angosce nella vita della chiesa e malattie, ma Dio è stato fedele nel risolvere queste situazioni e portare guarigione. Noi ci sentiamo privilegiati di essere coinvolti così con queste persone. Fin dal Dicembre scorso, dopo aver finito il lavoro con l'assicurazione del CIS abbiamo avuto la testimonianza che Dio ha provveduto a tutte le nostre necessità. Questo ci ha dato più tempo disponibile durante la settimana ed è stato usato appieno. In un viaggio che abbiamo intrapreso recentemente abbiamo cambiato il letto 9 volte in 2 settimane. Non eravamo sicuri di dove eravamo nel momento in cui siamo giunti a casa, ma non avremmo voluto mancare alcuna visita o contatto

che abbiamo fatto. Uno dei problemi è che vorremmo essere in tutti i luoghi dove c'è bisogno di aiuto e sostegno, ma possiamo essere solamente in un luogo alla volta. Il nostro desiderio era aiutare particolarmente quelli nella responsabilità. Adesso siamo di nuovo ad Ameva dal 6 gennaio fino a 23 marzo, così che John e Celia possono essere dispensati dal lavoro in fattoria e possono cominciare la prima parte del loro anno fuori. Un aspetto che realmente c'è piaciuto è la Conferenza estiva. Questo anno era, dopo molto tempo, la prima volta che noi potevamo passare due settimane a Rora, passare del tempo con la comunità e lavorare alla radio. Ripeteremo quest'esperienza la prossima estate. Non siamo sicuri di avervi parlato di Worthing. Siamo stati contattati dagli anziani della comunità di Worthing, in vista di assumere la responsabilità della chiesa. Attualmente stiamo parlando e pregando circa questo, i membri della chiesa sono favorevoli. Stiamo tutti cercando la volontà di Dio, per sapere se questa è la prossima mossa per noi. La nostra famiglia sta bene. Andrew e Rebecca hanno completato i lavori nel loro appartamento a Helsinki ed Oliver è più stabile a Nursery per i tre giorni a settimana che Rebecca lavora. Philip e Michelle sono occupati come sempre con chiesa, lavoro e casa. Dio ci ha aiutato in questa situazione quest'anno

cambiando l'orario di lavoro di Philip per avere più tempo a casa. Abigail è al secondo anno di scuola secondaria e va bene. Kezia passerà alla scuola secondaria il prossimo settembre. Lei e Jake hanno inscenato la recita di Natale per noi la settimana scorsa, avevano molte parti da interpretare e l'hanno fatto molto bene. Sono stati in una scuola molto buona che ha una grande tradizione cristiana, e abbiamo fiducia che con i nuovi direttori rimarrà la stessa. Jake è appassionato di football e sta facendo molto bene nella sua classe d'allenamento. Ethan ha impersonato Giuseppe nella recita natalizia la settimana scorsa. Lui è un parlatore naturale, ha già un vocabolario molto ricco data la sua età. John e Janna sono occupati con lavoro e chiesa. Come per Filippo e Michelle la loro casa è una porta aperta. John ha assunto una quantità addizionale di lavoro con Michael Jones, e questo si è dimostrato molto faticoso. Chloe sta facendo bene con i bambini e sta guadagnando un poco più di fiducia ora. Esther (18 mesi) è una piccola peste graziosa e ognuno ama guardarla in azione. Allora, cosa porterà il 2005 a noi tutti? "Non sappiamo cosa il futuro porti, ma sappiamo Chi porta il futuro."

Tanti tanti auguri

**Terry e Fran**

*Dal Nepal*

*Cara Fratello Enzo,  
Il Pastore Danda Lal ed alcuni  
altri sono ancora in mano dei  
maoisti, non sappiamo dove.  
Attraverso delle fonti abbiamo  
saputo che saranno rilasciati*

*presto. Le famiglie sono in grande  
agonia. Per favore pregate che  
Dio intervenga nei loro cuori. Ho  
allegato un pacchetto che contiene  
cartoline di Natale per voi tutti,  
per favore gentilmente lo passi a  
Francesca così che li possa*

*distribuire a tutti i nostri amici  
che pregano? Noi preghiamo per  
voi regolarmente.  
Sinceramente in Cristo Gesù,  
**Shashi***



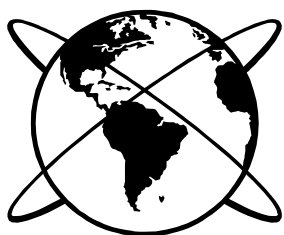
## Memorandum2



\* Ricordiamo a quanti hanno in adozione un bambino/a, d'essere puntuali nel versare le quote, questo per evitare ritardi nel trasferimento dei fondi all'estero. Inoltre raccomandiamo di tenere presente la data di scadenza entro la quale la somma annua dovrà essere versata; per chiarimenti o informazioni **DOVETE** entrare in contatto con **CANTARELLA DARIO telefono 347 7988583 e-mail: darioc1974@libero.it**, questo nostro caro fratello si occupa di seguire le scadenze e aggiornare gli elenchi. Lo stesso vale per le quote associative dei Soci Missionari; **per quanto riguarda gli sponsor dei bambini ricordiamo quanto segue:**

- \* Di essere puntuali nel versare le quote di sostegno;
- \* Di avvisare tre mesi prima della scadenza annuale (vedi data nella lettera che accompagna la scheda) l'eventuale disdetta; essa dovrà pervenire tre mesi prima della scadenza, via lettera/fax alla nostra sede, altrimenti si intende tacitamente rinnovata per un altro anno;
- \* Che non potremo più consegnare la scheda del bambino se non dopo il primo versamento semestrale (per ogni scheda consegnata viene inviato il versamento annuale), perché l'amministrazione non è in grado di anticipare tali somme che, nel tempo, sono diventate esose per la nostra cassa;
- \* È disponibile un catalogo della merce proveniente dal Nepal su CD. In esso sono contenute le foto dei vari articoli in nostro possesso e che potremmo importare dietro vostro ordine. Il Cd può essere donato a negozi o chiese che sono interessati a ricevere i nostri prodotti;
- \* Il nostro Sito Web è stato interamente rinnovato grazie al lavoro di Davide Cantarella, che si trova a Mosca!. Speriamo di poter sfruttare meglio il sito per dare informazioni sempre aggiornate ai molti nostri amici del Web, vi ricordo l'indirizzo: **www.geocities.com/smeiweb**;
- \* Ricordiamo ai nostri lettori che **NON** si potranno più portare a detrazione dalla Dichiarazione dei redditi, le somme a noi versate.
- \* Ricordiamo a tutti i **Soci Missionari** che la **quota d'iscrizione** annuale a partire dal Gennaio 2005 è di **€ 40,00**. Sollecitiamo quanti devono ancora versare quote arretrate di versarle, la quota dei Soci è la risorsa primaria per la vita finanziaria della nostra Società. Vi preghiamo di inviarle entro la fine di quest'anno.

- \* **Il Consiglio Direttivo** si è incontrato per rivedere lo Statuto. La maggior parte dello Statuto è stato revisionato, per la prossima Assemblea sarà pronta una bozza che verrà discussa con i Soci presenti. Preghiamo per i fratelli del CD affinché Dio conceda loro sempre più visione e saggezza nelle decisioni.
- \* Nei nostri ultimi numeri è stata inserita una lettera da parte dell'amministrazione. Era una comunicazione che scaturiva dalla nostra ultima assemblea, ed anche un appello urgente per una questione pratica. La lettera invitava i Soci, che sono 255, a partecipare con una quota davvero minima di € 11,00 pro-capite, per il rimborso spese per i viaggi effettuati nel 2003 e adesso si sommeranno anche quelle dei viaggi effettuati nel 2004, da parte del nostro rappresentante legale. Sino ad ora solo pochissime persone hanno risposto a questo appello. Invitiamo tutti a considerare la situazione con attenzione. Inviando il vostro contributo indicate nella causale: "Contributo spese viaggi di rappresentanza":



## **COALIZIONE 'STOP ALL'USO DEI BAMBINI SOLDATO!'**

I governi stanno minacciando i passi avanti fatti per porre fine all'uso dei bambini soldato. Lo ha denunciato la coalizione 'Stop all'uso dei bambini soldato!' presentando oggi a Londra il suo rapporto globale, la rassegna più ampia e completa sulla

dimensione del fenomeno su scala mondiale. In quasi tutti i principali conflitti in corso si legge nel rapporto i bambini sono impiegati in combattimento da parte sia delle forze governative che di quelle dell'opposizione. Vengono feriti, sottoposti a efferati abusi e assassinati. La Coalizione accusa i governi dell'Unione Europea, del G8 e del Consiglio di Sicurezza di mancanza di leadership e chiede l'immediata applicazione di un bando sull'uso dei bambini soldato.

I bambini dovrebbero essere difesi dalla guerra e non costretti ad alimentarla. Invece, intere generazioni vedono i loro bambini portati via da governi e gruppi armati? ha dichiarato Davide Cavazza, coordinatore della Coalizione italiana 'Stop all'uso dei bambini soldato!'. 'Un mondo che non permetta ai bambini di combattere è possibile, ma i governi devono mostrare la volontà politica e il coraggio per far sì che questo avvenga, rafforzando le norme internazionali'.

Il Rapporto globale 2004 esamina le tendenze e gli sviluppi a partire dal 2001 in 196 paesi. Accanto ad alcuni miglioramenti, la situazione è rimasta la stessa se non addirittura peggiorata in molti paesi. La fine della guerra in Afghanistan, Angola e Sierra Leone ha portato alla smobilitazione di 40.000 bambini ma oltre 25.000 sono stati coinvolti solo per quanto riguarda i conflitti della Costa d'Avorio e del Sudan. Le opportunità per fare passi avanti, come la creazione di un trattato delle Nazioni Unite, il crescente sostegno a tale proposta, l'avvio di programmi di smobilitazione in alcuni paesi e i procedimenti giudiziari nei confronti dei reclutatori, sono attivamente compromesse dall'operato dei governi, che vengono meno agli impegni assunti e mostrano assenza di leadership politica. Sebbene il Consiglio di Sicurezza abbia condannato l'impiego dei bambini soldato e abbia posto sotto osservazione coloro che li utilizzano, alcuni Stati membri hanno bloccato ogni reale progresso impedendo punizioni concrete per i responsabili. Secondo la Coalizione, il Consiglio di Sicurezza dovrebbe intraprendere un'azione immediata e decisiva per portare i bambini fuori dai conflitti, applicando sanzioni mirate e deferendo i reclutatori al Tribunale penale internazionale. I gruppi armati, sia i paramilitari filo-governativi che le forze di opposizione, sono i principali colpevoli del reclutamento e dell'uso dei bambini soldato. Dal 2001 decine di gruppi hanno impiegato i bambini soldato in almeno 21 conflitti, costringendoli a combattere, addestrandoli all'uso delle armi e degli esplosivi e sottoponendoli a stupri, violenze e lavori forzati. Ad esempio, le bambine e i bambini delle Forze armate rivoluzionarie di Colombia? il principale gruppo di opposizione armata del paese latinoamericano? sono stati deferiti ai "consigli di guerra" per infrazioni disciplinari e in alcuni casi passati per le armi da loro coetanei, a loro volta costretti a macchiarsi di sangue. Nella zona orientale della Repubblica Democratica del Congo, i gruppi armati hanno compiuto stupri ed altri abusi sessuali contro i bambini e le bambine, costringendoli anche ad assassinare i propri familiari.

La Coalizione afferma che tutti i gruppi armati dovrebbero proteggere i bambini dai conflitti o altrimenti essere costretti a rispondere penalmente del proprio operato.

Svariati governi ? tra cui quelli di Burundi, Myanmar, Repubblica Democratica del Congo, Stati Uniti d'America e Sudan ? hanno mandato bambini sulla linea del fronte in almeno dieci conflitti. Altri governi, come quelli di Colombia, Uganda e Zimbabwe, hanno appoggiato formazioni paramilitari che impiegano bambini soldato. In paesi come Indonesia e Nepal i bambini sono stati usati come informatori, spie o messaggeri. Alcuni governi ? tra cui quelli di Burundi, Federazione Russa e Indonesia ? hanno arrestato arbitrariamente, torturato e ucciso bambini sospettati

di far parte dei gruppi di opposizione armata. Bambini palestinesi arrestati dalle autorità israeliane sono stati torturati o minacciati per costringerli a diventare informatori. I governi occidentali sono venuti meno all'impegno di proteggere i bambini, fornendo sostegno e addestramento ai governi che usano i bambini soldato, come quelli di Ruanda e Uganda. La Coalizione chiede ai governi di bandire ogni forma di reclutamento di persone al di sotto di 18 anni nelle forze armate e di dare piena attuazione al trattato delle Nazioni Unite sui bambini soldato, giudicato uno strumento utile per ridurre il numero dei bambini nei conflitti. Almeno 60 governi, tra cui quelli di Australia, Austria, Germania, Olanda e Regno Unito, continuano a reclutare legalmente bambini di 16 e 17 anni.



## Ci scrivono

### **Dalla Romania**

Ciao, amici!

Un altro evento di Peniel è appena passato... Il " problema " di un'organizzazione come Peniel è che di solito ci si concentra su eventi speciali e non sul processo di maturità spirituale di cui c'è così tanto bisogno nella Chiesa d'oggi. Anche se Peniel propone a tutti quelli interessati i libri eccellenti dell'Università di ICI/Global, alla fine la responsabilità della crescita spirituale appartiene alla chiesa locale. I nostri ultimi incontri giovanili regionali a Galati il 12-13 Nov. ci hanno portato una grande gioia. La buona cooperazione con il Dipartimento Gioventù Pentecostale della Regione Constana ci ha fatto sperare che il processo di crescita spirituale continuerà nella vita dei partecipanti dopo questo evento. Questo ufficio di recente formazione aveva una dinamica speciale. Essendo condotto da uomini relativamente giovani con una visione precisa, ed avendo una Scuola Biblica ed un periodico propri della Missione, così come una sezione dedicata ai Media, può essere un esempio da seguire anche

per altre Comunità Pentecostali delle Regioni del Sud-Est della Romania.

L'incontro a Galati è stata un'altra prova della grazia di Dio. Per molti giovani tra quei 500 e più, questa conferenza sarà un significativo ricordo spirituale. La vera adorazione, con gioia mista a lacrime ha preparato bene la predicazione della Parola. L'attività dello Spirito Santo e l'apertura dei presenti ha motivato molti giovani a scegliere bene. Con la nuova consapevolezza che " il loro Voto Conta " (il tema di questa conferenza), alcuni hanno scelto di accettare Gesù come loro Dio e Redentore personale, altri di ridedicare le loro vite a Dio, altri ancora di servirlo meglio. Che Dio aiuti tutti quelli che hanno fatto buone scelte a Galati! Cari amici, grazie ancora una volta per il vostro appoggio spirituale. Le vostre preghiere non sono invano! Per favore, continuate a pregare per:

1. La gioventù dalla regione Sud-Est della Romania perché siano ogni giorno più vicini a Dio,
2. La nostra elezione nazionale la settimana prossima perché persone

morali e che temono Dio siano elette,

3. Il nostro dialogo con le chiese locali riguardo alla Conferenza Nazionale Peniel nel Marzo del prossimo anno. Grazie!

In Cristo,

**Lucian Oniga**



### **Dal Nepal**

Cari Giovanna e Enzo,

felice Anno Nuovo 2005.

Grazie per la vostra lettera ed incoraggiamento, noi stiamo bene nella Sua grazia. Siete nelle nostre preghiere sempre, ci rallegriamo per voi e per il vostro ministero. Vi siamo grati, a te ed a tutti i nostri amici che pregano in Italia. Dio benedica tutti quelli che, come te, lo servono onestamente. Nonostante le difficoltà noi stiamo andando avanti con il messaggio d'amore del nostro Signore Gesù Cristo. Continuate a pregare per noi. Dei nostri due figli, Ranjan di 13 anni studia nella VII classe e Sharun di 10 è in V, loro stanno avendo buoni risultati. Pregate che possiamo aiutarli a crescere in Dio.

La nostra Chiesa sta bene, recentemente abbiamo battezzato 15 persone ed ancora altre devono essere battezzate. Abbiamo esteso il nostro ministero alla parte meridionale ed anche progettiamo di estenderlo nell'Est dell'India. La nostra Chiesa vi manda amorosi saluti. Grazie ancora una volta per essere di così grande aiuto per noi. Dio vi benedica riccamente **Shashi**

**Cara Enzo,**

Grazie per la tua lettera. Noi molto probabilmente siamo alla fine di questa sessione d'ammaestramento, la settimana

prossima qualcuno degli studenti si laureerà. Sebbene fossimo in una situazione critica, Egli ci ha aiutato. Grazie per le vostre preghiere. Dio è buono. Come ho già detto stiamo progettando una conferenza di ex-alunni di Ezra, perché sentiamo che questo è un tempo giusto per raggrupparli insieme ed incoraggiarli e pregare con loro per andare avanti. Molti pastori (ex-alunni) stanno subendo minacce dai maoisti, che sono contro i Cristiani perché mangiamo le vacche. Gli Ex-alunni di Ezra portano avanti un ministero molto buono nei villaggi.

Molti stanno venendo alla conoscenza di Cristo. Lode a Dio. Noi non possiamo aiutarli finanziariamente ma possiamo incoraggiarli e pregare con loro, mentre saranno qui a Kathmandu. Le date sono flessibili. Ne aspettiamo 350. Abbiamo bisogno delle tue preghiere a questo riguardo.

**Daniel Ghale**

## **Aids, «il virus ha i capelli bianchi»**

*In Italia quattromila sieropositivi all'anno: uno su due non sa di esserlo e uno su 20 ha più di 60 anni - I numeri del contagio*

**MILANO** - Quattromila all'anno, uno ogni due ore: tanti sono in Italia coloro che si infettano col virus Hiv. E uno su due non sa di essere sieropositivo, e come una mina vagante va a infettare altre persone per anni prima di scoprirsi malato di Aids, magari a oltre i 60 come capita oggi a un malato su 20. Cosa che spinge gli esperti a dire che l' Aids «comincia ad avere i capelli bianchi...». È la nuova immagine dell'Aids con i numeri forniti dagli esperti a pochi giorni dalla Giornata mondiale della lotta contro l'Aids e alla vigilia del 18° **Congresso dell'Anlaidis**, che si aprirà **domenica a Milano** presieduto da Tiziana Ferrario e Mauro Moroni, per chiudersi martedì 30 dopo **tre giorni di lavori**. Numeri che destano la preoccupazione degli infettivologi italiani che hanno lanciato un allarme: «Non abbassare la guardia. Il trend decrescente dei nuovi casi annuali, che l'anno scorso si attestava su 3500 (contro i 12 mila del 1995), si è interrotto e **rischio di crescita** l'Italia, con 4000 nuovi casi annui torna a essere un **Paese a dell'epidemia**».



**CRESCERE IL PIANETA DEI CAPELLI BIANCHI** - Un'epidemia diversa da quella degli anni passati, che **non interessa più gruppi particolari**, come gli omosessuali (nei primi anni in Usa) o i tossicodipendenti (come in Europa), ma riguarda in modo generale tutti, «tanto che - sottolinea Moroni - **crece il pianeta dei capelli bianchi: sempre più persone non giovani (oggi 1 su 20 ha 60 anni e oltre) si infettano col virus durante rapporti a rischio mentre vanno alla ricerca di sensazioni forti. E spesso si tratta di persone insospettabili, di vedovi e vedove, di benestanti che viaggiano molto, di persone dalla vita apparentemente tranquilla**».

**«DIMEZZARE I PREZZI DEI PRESERVATIVI MENO COSTOSI»** - Per contribuire alla lotta contro la diffusione del virus l'immunologo **Fernando Aiuti** ha chiesto al ministro

*Sirchia di impegnarsi per far **dimezzare il prezzo del preservativo**, esattamente come ha fatto per il latte in polvere e per il vaccino antinfluenzale. «L'uso del preservativo - afferma Aiuti - riduce il numero delle infezioni del **90%**. Ma per molti è un problema utilizzarlo a causa del costo giudicato troppo alto». E ricorda i risultati di un test attuato negli Usa, dove l'aumento della campagna di informazione sull'Aids e il prezzo del condom portato a zero ha coinciso con l'aumento del suo utilizzo del **90%**.*